Città di Castenaso

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

AREA TECNICA PATRIMONIO

U.O. LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE N. 694 / 2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ARCHEOLOGICO DI CONTROLLO SCAVI IN CORSO D'OPERA PER IL PROGETTO DENOMINATO "PISTA CICLABILE MARANO E IMPIANTO DI ATLETICA VIA DELLO SPORT INTERVENTO COORDINATO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE CON RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI SPAZI OUTDOOR" CUP: E97H21001140001.

IL RESPONSABILE DI AREA

RICHIAMATE:

- il Documento Unico di Programmazione *(DUP)* SeS 2023/2024 e SeO 2023/2025 approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 29.07.2022 e successive modificazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 (art.151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art.10 del D. Lgs. n. 118/2011) e successive variazioni;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 16/01/2023 avente per oggetto *"Piano*

esecutivo di gestione 2023/2025 - Assegnazione risorse finanziarie" e successive modificazioni*;*

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 03/08/2023 avente ad oggetto: "Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025";
- il Decreto del Sindaco n. 8/2022 per cui è assegnato all'Ingegnere Silvia Malaguti l'incarico di Responsabile di posizione organizzativa dell'Area Tecnica e Patrimonio;

VISTO il protocollo, sottoscritto in data 22.11.2023, tra il Comune di Castenaso e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bologna, avente ad oggetto il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, finanziamento e investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consigli, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del

Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;

- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

RICHIAMATI:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  - per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
  - per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
  - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
  - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
  - Missione 4 - Istruzione e ricerca
  - Missione 5 - Inclusione e coesione
  - Missione 6 – Salute

VISTO INOLTRE

- il Decreto di finanziamento relativo al bando per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- il decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al

Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

DATO ATTO che:

- in occasione della pubblicazione da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 02 Aprile 2021, l'amministrazione comunale di Castenaso ha presentato istanza per il finanziamento del progetto denominato "pista ciclabile Marano e impianto di atletica Via dello Sport intervento coordinato di riqualificazione urbana per la mobilità sostenibile con rigenerazione e rifunzionalizzazione di spazi outdoor" e che successivamente nell'ambito del Decreto 04.04.2022 lo stesso Comune di Castenaso è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 1.600.000,00 al fine di realizzare l'intervento suesposto;
- con successivo atto a firma del Sindaco pro tempore quale legale rappresentate dell'ente e quindi "soggetto attuatore" per l'intervento in oggetto è stato accettato da parte dell'amministrazione il suddetto contributo pari ad € 1.600.000,00;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2023 è stato applicato avanzo di amministrazione disponibile per una quota pari ad € 160.000,00 al fine di garantire l'attuazione del progetto e far fronte agli straordinari aumenti dei costi dei materiali da costruzione;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2023 è stato applicato avanzo di amministrazione disponibile per una quota pari ad € 10.000,00 al fine di garantire l'effettuazione dello scavo "assistito" così come prescritto dalla Soprintendenza Archeologica nel proprio parere espresso ed acquisito agli atti (prto. 11827 del 13.06.2023);

RICHIAMATE:

- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 43 del 03.02.2023 con la quale è stato conferito incarico per l'analisi e la restituzione della relazione geologica relativa all'area su cui insister l'intervento al Tecnico Geol. Raffaella Fustini, con sede in Via San Salvatore 3333/E, 40059 Medicina (Bo);
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 44 del 03.02.2023 con la quale è stato conferito incarico per la redazione di tutte le fasi progettuali, unitamente alla Direzione Lavori al Tecnico Ing. Lisa Giuliani, con sede in Bologna, Via Nuova 15/A;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 45 del 03.02.2023 con la quale è stato conferito incarico tecnico per il coordinamento della sicurezza al Tecnico Ing. Di Rocco Giancarlo, con sede in Bologna (Bo), Via Largo Brescia n. 5;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 131 del 15.03.2022 con la quale è stato conferito incarico tecnico per la redazione dei verbali di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 allo studio tecnico ENARCO s.r.l. con sede in Bologna, Via del Rondone n. 1;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 195 del 26.04.2023 con la quale è stata impegnata la spesa relativa all'ottenimento del parere sul progetto da parte di "FIDAL" Federazione Italiana di Atletica Leggera;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 218 del 11.05.2023 con la quale è stato conferito incarico volto all'ottenimento dell'indagine e relazione archeologica all'operatore economico "PHOENIX Archeologia s.r.l." con sede in Bologna, Via Mancinelli n.1;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 325 del 21.07.2023 con la quale è stato dato avvio alle procedure di gara per l'individuazione dell'esecutore dei

lavori di cui trattasi;

- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 391 del 04.09.2023 con la quale è stata preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto per i lavori all'RTI tra TIPIESSE Spa con sede a Villa d'Adda, C.F. 02890290162 (mandataria) e CONSORZIO C.A.I.E.C. SOC. COOP. con sede a Cesena, C.F. 00604300400 (mandante, con esecutrici Baraghini Costruzioni Generali Srl - DEA FC Srls unipersonale);

RICHIAMATE INOLTRE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 16.03.2023 ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 5 componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - approvazione progetto di fattibilita' tecnica ed economica per il progetto denominato "Pista ciclabile Marano e impianti di atletica via Dello Sport" CUP: E97H21001140001;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 20.07.2023 ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 5 componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - approvazione progetto definitivo - esecutivo per il progetto denominato "Pista ciclabile Marano e impianti di atletica via Dello Sport" CUP: E97H21001140001;

DATO ATTO che l'opera in oggetto risulta finanziata come di seguito rappresentato:

CAPITOLO	ANNO	IMPORTO
Entrata: 4024200 denominato PNRR M5.C2. Inv 2.1 Interventi per la resilienza e rigenerazione urbana - CUP E97H21001140001 - Contributo rigenerazione urbana area sportiva	2023 2024	€ 800.000,00 € 640.000,00
Spesa 2010026101/70 denominato PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana E/4024200	2023 2024	€ 800.000,00 € 640.000,00
Avanzo vincolato per trasferimenti Spesa 2010026101/71 denominato PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - AAV	2023	€ 160.000,00
Risorse proprie dell'Ente mediante applicazione avanzo di amministrazione disponibile (riferimento deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2023) Spesa 2010026101/72 denominato PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - AAD	2023	€ 160.000,00
Risorse proprie dell'Ente mediante applicazione avanzo di amministrazione disponibile (riferimento deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2023) Spesa 2010026101/72 denominato PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - AAD	2023	€ 10.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO		**€ 1.770.000,00**

VISTO il parere, acquisito al protocollo generale dell'Ente n. 11827 del 13.07.2023, con il quale la

Sopraintendenza archeologica delle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con prescrizioni alla realizzazione in corso d'opera dei sondaggi e controlli stratigrafici dell'area oggetto di nuovo insediamento;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento dell'incarico archeologico suddetto;

EVIDENZIATO che, per effetto dell'art. 225 c. 8 del D. Lgs. 36/2023 che recita " In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018", per il presente affidamento si continua ad applicare quanto disposto dal D.L. 77/2021 convertito con modificazioni nella L. 108/2021;

CONSIDERATO che:
- ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020, così come convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020, e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'incarico sarà espletato secondo le modalità e prescrizioni indicate dal D. Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, dalle N.T.C. 2018, dal D. Lgs. 81/2008, e dalle linee guida ANAC, nonché dal D.M. "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" 11 ottobre pubblicato in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 e dal DM Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49;

VISTO inoltre l'art. 24 del D. L. 24 Febbraio 2023 n. 13 "Disposizioni di semplificazione degli interventi di edilizia scolastica a sostegno degli enti locali", il quale prevede l'innalzamento della soglia per affidamenti diretti sino a € 215.000,00;

DATO ATTO che
- è stato individuato, per l'incarico in oggetto, Phoenix – Archeologia s.r.l., con sede legale a Bologna in Via M. e L. Mancinelli n. 4, C.F. e P. I.V.A. 04142140377 in quanto esecutore della prima parte di scavi sondaggistici che hanno evidenziato nel successivo parere della Soprintendenza la necessità di approfondire lo studio stratigrafico del terreno di futura costruzione dell'area interessata da scavi a fronte di un prezzo ritenuto congruo pari ad € 3.100,00 oltre I:V.A. 22% pari ad € 682,00 per un totale complessivo pari ad €. 3.782,00, come risulta dal preventivo di spesa, acquisito al protocollo generale dell'Ente;
- in base all'art. 1 comma 450 della Legge 27/12/2006 n. 296, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30/12/2018 n. 145, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro l'utilizzo dei mercati elettronici è facoltativo;

VERIFICATE:
- la regolarità contributiva (Prot. INAIL_40757518) avente validità fino al 11.02.2024;
- l'assenza di attestazioni nel Casellario delle Imprese ANAC al fine del presente incarico.

DATO ATTO che è stata acquisita dichiarazione da parte dell'operatore economico in merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 unitamente all'assenza di situazioni di conflitto di interesse;

DATO INFINE ATTO che:

- RUP dell'intervento è l'Ing. Silvia Malaguti quale Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio del Comune di Castenaso;
- l'istruttoria tecnica del presente incarico è stata curata dal Geom. Serena Rimondini, Responsabile dell'U.O. Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Castenaso;
- l'intervento in oggetto è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, elenco annuale 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39/2022 - codice CUI: L01065340372202100007;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del servizio succitato all'operatore economico Phoenix – Archeologia srl., con sede legale a Bologna in Via M. e L. Mancinelli n. 4, C.F. e P. I.V.A. 04142140377;

VISTO l'art. 9 – comma 2 – del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 in base al quale il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dei capitoli di spesa di cui in parte dispositiva;

VISTI:

- l D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. 118/2011;
- il D.P.C.M. 28/12/2011;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, di contabilità e dei contratti;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DETERMINA

Per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate,

DI APPROVARE l'incarico di controllo stratigrafico dell'area interessata da nuova costruzione all'interno del progetto in oggetto in corso d'opera ali da poter documentare la stratigrafia presente, così come indicato dalla Sopraintendenza archeologica delle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con il parere pervenuto al Prot. Gen n. 11827 il 13.07.2023;

DI DARE ATTO che per effetto di quanto disposto dall'art. 225 c. 8 del D. Lgs. 36/2023, per il presente affidamento, in quanto afferente gli investimenti finanziati in tutto o in parte dal PNRR, continua a trovare applicazione quanto disposto in termini di affidAmenti di contratti pubblici, nel D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021;

DI AFFIDARE direttamente a Phoenix – Archeologia s.r.l., con sede legale a Bologna in Via M. e L. Mancinelli n. 4, C.F. e P. I.V.A. 04142140377, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020, così come convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020, e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021, l'incarico in oggetto, dando al presente atto valore sinalaggmatico e precisando le condizioni che regolano l'espletamento del servizio sono quelle meglio specificate nell'offerta redatta dal succitato operatore economico e conservate agli atti dell'Area Tecnica e Patrimonio;

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 a favore dell'operatore economico suddetto l'importo di € 3.100,00 oltre I:V.A. 22% pari ad € 682,00 per un totale complessivo pari ad €. 3.782,00, imputando la spesa come indicato nella tabella sottoriportata:

Capitolo n.	Descrizione	Anno	Imponibile	I.V.A.	Totale
2010026101/72	PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - AAD	2023	€ 3.100,00	€ 682,00	€ 3.782,00

DI DARE ATTO che la corrispondente fonte di finanziamento è rappresentata dall'applicazione di avanzo di amministrazione parte disponibile, accertato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 27.04.2023, ed applicato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27.07.2023;

DI DARE ATTO che:

- il CIG assunto per il presente incarico è: A042308186;
- il CUP assegnato al progetto è: E97H21001140001;
- che il pagamento del compenso avverrà entro 30 giorni dalla data di arrivo della fattura elettronica all'ente previa verifica di regolarità del DURC;
- il fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- le parti si impegnano ad osservare la seguente clausola: "*il fornitore prende atto che le disposizioni previste dal d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62 e quelle dettagliate nel codice di comportamento del Comune di Castenaso si estendono anche al medesimo e come tale lo stesso ne viene messo a conoscenza e si impegna a mantenere un comportamento pienamente rispettoso degli obblighi di condotta etica ivi delineati. A tal proposito le parti dichiarano che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta qualora compatibili potranno costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto*";

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e della sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 104/2023, non sussistendo relazioni di parentela fino al 4 grado, coniugio o affinità tra chi ha istruito e/o chi adotta l'atto e i

titolari, gli amministratori o soci dei destinatari del provvedimento, rinviando alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del dipendente che ha istruito l'atto e del responsabile che adotta il presente provvedimento finale, depositate nei rispettivi fascicoli personali;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Missione: 5 – Componente: 2 - investimento: 2 – subinvestimento: 1). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 27/12/2023

IL RESPONSABILE DI AREA
MALAGUTI SILVIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)